

SERIE A2 MASCHILE

# Gherardi al cardiopalma

*I tifernati mostrano gli artigli e combattono punto su punto*

2-3

SP CATANIA - CITTA' DI CASTELLO= 2-3 (25-20, 20-25, 25-22, 21-25, 22-24)

CATANIA: Moro 32, Stoyanov 30, Inserra 9, Corsini 8, Lopis 6, Orduna, Smerilli (L1), Garofalo 1, Zaccareo 1, Maccarone. N.E. - Conte, Zanette, Buremi (L2). All. Hugo Conte.

CITTA' DI CASTELLO: Di Manno 34, Pistovic 16, Sabo 16, Cuda 13, Franceschini 10, Spanakis 6, Marra (L1), Zampetti, Gustinelli, Marconi (L2). N.E. - Cester, Marino, Paci. All. Andrea Radici.

Arbitri: Gianluca Cappello ed Umberto Ravallese.

- CATANIA -

NEL GIORNO dell'atteso ritorno sul palcoscenico di serie A va

subito a segno la Gherardi Cartoedit Tratos che viola nientemeno che il campo della ambiziosa Sp Catania. Un battesimo di fuoco per i tifernati che hanno saputo tirare fuori gli artigli dopo essere stati messi sotto per ben due volte. Si vede già un carattere forte nella squadra del presidente Arveno Joan che ha avuto dai ragazzi la risposta che cercava. E' vero che ancora non tutto sta funzionando come si vorrebbe, ma ci sono stati importanti segnali di miglioramento che fanno ben sperare per il prosieguo. Del resto, la squadra è sta-



ta rinnovata molto, ed i piccoli acciacchi hanno complicato il lavoro di amalgama. I primi due punti della stagione sono ben accetti dunque, anche perché la trasferta era davvero ostica in questo momento. Innocenzo Di Manno (nella foto) ha messo a segno lo score migliore, Pistovic si è fatto rispettare in attacco e Sabo al centro della rete ha spadro-neggiato. Insomma quella vista in Sicilia è stata una vera squadra, un complessivo che mostra una certa sicurezza specialmente nel fondamentale del muro.

UN'ASSENZA per parte in avvio, Zanette è indisponibile, Cester è infortunato. Catania parte bene con Moro e Stoyanov, immarcabili. Dalla parte opposta è Di Manno a permettere gli allunghi decisivi che riportano in asse. Tie-break al cardiopalma, Città di Castello ha cinque match point per chiudere, Catania due, è il muro di Sabo a scatenare la festa. I primi due punti della stagione per i biancorossi sono una notevole iniezione di fiducia per la nuova avventura che li vede ancora protagonisti nell'olimpico del volley. Domenica prossima è atteso il pienone di pubblico al Pala Engels per il debutto casalingo che vedrà, nell'impianto tifernato gremito in ogni ordine di posto, l'attesissimo ritorno nel campionato di serie A2 per un club dal grande blasone.

BUONA PROVA

La Sir Safety vince e a Bastia torna il sereno

0-3

FOREL SAN DONA' DI PIAVE - SIR SAFETY BASTIA = 0-3 (23-25, 18-25, 20-25) SAN DONA': Papucci 14, Puhar 11, Talpo 5, Favaretto 4, Galliani 4, Busi, Chiodin (L), Lorenzon, Sallatin. N.E. - Dalla Tor, Berlendis, Guarise. All. Stefano Cappelotto.

BASTIA: Pignatti 24, Battilotti 12, Dani 9, Scili 6, Francesconi 6, Camardese, Cacchiarelli (L1), Sabatini, Canalicchio. N.E. - Arzeo, Taba, Soli, Barboni (L2). All. Domenico Chiovini.

Arbitri: Federico Ceschi e Roberto Rucli.

- SAN DONA' DI PIAVE (VE) -

TORNA IL SERENO in casa della Sir Safety. Sfoderando una prova di buona fattura Bastia riesce ad essere corsara in terra veneta. In tre mosse viene messa sotto scacco la Forel che nulla può al cospetto della determinazione bianconera. Dopo il passo falso dell'esordio, la formazione del presidente Sirci rompe dunque il ghiaccio e si getta all'inseguimento della vetta. La preoccupazione della vigilia per l'assenza di Soli



(infortunio domestico alle dita di una mano), lasciano il posto al bisogno di redenzione del team bastiolo. In cabina di regia c'è Camardese che si disimpegna bene contro i giovanissimi padroni di casa. L'avvio è combattuto, anche se condotto sempre dai block-devils, il primo set si risolve sul fil di lana. L'epilogo positivo fa prendere una piega favorevole agli ospiti che, nei restanti due parziali, pur palesando alcuni inevitabili problemi di affiatamento, badano al sodo limitando gli errori e gestendo con esperienza le situazioni delicate. Molto bene la ricezione, sempre su percentuali elevate e capace di neutralizzare i temibili servizi in salto dei locali. Eccellente il rendimento dell'opposto Pignatti, marcatore implacabile sia da prima che da seconda linea, ma anche insidioso al servizio. Consistente la prova di Battilotti, una garanzia in ricezione, incisivo in attacco. Molto bene anche i centrali, con Giacomo Scili (nella foto) che ha fatto sentire tutta la sua presenza a muro elevando spaventosi tentacoli oltre la rete.

DEBUTTO CASALINGO LE CORCIANESI, CON LA RISPOSTA PRONTA, NON SI LASCIANO INTIMORIRE

## Montagna perde il primo set ma poi parte alla riscossa

3-1

SGM MONTAGNA GROUP SAN MARIANO - PALLAVOLO CITTADUCALE = 3-1 (19-25, 25-20, 26-24, 26-24) SAN MARIANO: Fiorini 17, Giglio 17, Costantin 11, Rossit 6, Hernandez 6, Bartoccini 6, Rocchi (L), Guglielmi 9. N.E. - Moretti, Granieri, Giuli, Paffarini. All. Roberto Scaccia.

CITTADUCALE: Piccioni 17, Barbagli 9, Sammartano 9, Lucchetti 6, Di Virgilio 6, Spano 4, Ruzzino (L), Flammini 1, Gargiuli. N.E. - Caprioli, Pitoni, Salustri. All. Luca Secchi.

Arbitri: Sandro Paolieri e Mirko Donati.

- SAN MARIANO -

IL DEBUTTO INTERNO riporta il sorriso alla Sgm Montagna Group che regola di stretta misura l'agguerrita ed accreditata Pallavolo Cittaducale. La pronta risposta delle corcienesesi arriva al termine di un confronto acceso, partito forse a rilento, ma che ha registrato una progressione alla distanza. Dopo aver perduto il primo set per opera di una scatenata quanto inarrestabile Barbagli, San Mariano ha capito che non poteva più scherzare. Alla ripresa la ricezione di Rocchi ha consentito a Bartoccini di smistare la palla a suo piacimento chiamando in causa spesso il gioco in schema ed agguantando agevolmente il pareggio. Giocati punto a punto i rimanenti due periodi con le due squadre che hanno cercato di sfruttare la spalla calda di Fiorini e Piccioni. Nel terzo San Mariano è sotto di

tre punti, Guglielmi lancia la rimonta e Costantin da il vantaggio, alla fine è un muro di Giglio a chiudere il conto momentaneo.

NEL QUARTO le laziali tentano il tutto per tutto, Spano forza in veloce per confondere le idee, Cittaducale rimane a lungo al comando, ma Rossit opera l'aggancio sul finale (20-20), la gara è equilibrata e tocca a Costantin far scorrere i titoli di coda. Va bene alle padrone di casa che incassano l'intera posta, evidenziando un netto passo in avanti rispetto alla prestazione della scorsa settimana. Le potenzialità delle furie rosse sono elevate e con questa bella affermazione sulla quotata rivale reatina si può tornare ad avere mire di vertice.

## Pallavolo Narni davvero super Difesa scatenata, romane ko

3-0

PALLAVOLO NARNI - ROMA DIVINO AMORE = 3-0 (27-25, 25-17, 25-21) NARNI: Quondam 20, Pitotti 10, Favoriti 8, Barbolini 6, Palomba 5, Campana 4, Andreani (L), Varazi 5. N.E. - Frascioni, Troiani. All. Luigi Allegrini.

ROMA: Urbano 15, Vanno 12, Majewska 8, Virgilio7, Bettiol 4, Pilato, Brutti (L), Buccini. N.E. - Linaldeddu, Peconi, Borruso, Menghini. All. Aldo Pisanti.

Arbitri: Nouemsi Paulin Thierry e Nicola Badolato.

- NARNI -

INFILA LA SECONDA VITTORIA la Pallavolo Narni che nel suo Pala-Gandhi schianta il malcapitato Cus Divino Amore Roma. Se doveva essere un test probante, la compagine biancorossoblu ne esce a pieni voti. L'arma in più delle locali è stata la difesa, capace di recuperare tanti palloni e di demoralizzare le capoline. Un duello temuto alla vigilia che si è trasformato in una dimostrazione di personalità delle narnesi che continuano a lavorare con umiltà. Una menzione particolare la merita fra tutte la centrale Betrice Palomba. Insomma una prova corale davvero positiva che fa ben sperare per il futuro e che permette alla squadra di Allegrini di preparare al meglio il derby di sabato prossimo quando la Pallavolo andrà a far visita alla Montagna Group San Mariano dell'ex Scaccia. Ma quello che più conta è soprattutto il morale e mettere punti in cascina.

## Bottino pieno per gli aziendali Il Clt Terni passa a Marcianise

1-3

ITALGRAFICA MARCIANISE - CLT THYSSENKRUPP TERNI = 1-3 (17-25, 27-25, 20-25, 19-25) MARCIANISE: Scialò 14, Di Meo 11, Bonamici 10, Ucci 8, Bonito 5, Panetto 1, Sgueglia (L), De Rosas 6, Fin 1, Santoro 1, Tartaglia. N.E.

- Stellato. All. Giovanni Rossano. TERNI: Bastianini 20, Gribov 16, Paris 14, Coccetta 9, D'Angelo 7, Parisi 3, Antonelli (L1), Giordani. N.E. - Bovari, Massari, Fiore (L2).

All. Mario Campana. Arbitri: Aldo Palumbo ed Enrico Autuori.

- MARCIANISE -

PRONTO RISCATTO della Clt ThyssenKrupp Terni che, dopo aver mosso la classifica nell'esordio casalingo, va a conquistare l'intera posta in trasferta. Sofferta e meritata vittoria quella ottenuta nella tana della Italgrafica Marcianise. La gara sarebbe potuta finire anche tre a zero, ma una indecisione sul finire del secondo set ha allungato il match. La compagine aziendale ha imposto il proprio gioco fin dalle prime battute grazie alla regia accorta di Parisi sempre attento a trovare i suoi attaccanti. Decisivi ai fini del risultato i fondamentali del muro (13 punti diretti per Terni) e della battuta che ha raccolto la bellezza di 7 aces e concesso solo 10 errori. A livello di singoli da segnalare il solito Bastianini (match winner), un Gribov micidiale a muro, e la coppia Coccetta - Paris molto efficace in contrattacco.